

CRONACA

Pochi disagi sui treni, molti nel porto per lo sciopero dei trasporti in Liguria

24/07/2019 ore: 16.49



GENOVA - 'Mercoledì nero' per il mondo dei trasporti e per chi si è dovuto muovere nella giornata di oggi, a causa dello sciopero generale di treni, metro, bus e navi con modalità e fasce orarie diverse da città a città. I sindacati confederali hanno respinto la richiesta di rinvio del Garante. "Le ragioni restano", hanno commentato Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, dopo l'incontro al ministero. Lo sciopero ha riguardato il trasporto pubblico locale, ferroviario, merci e logistica, trasporto marittimo e i porti, le autostrade, i taxi, l'autonoleggio. Mentre venerdì toccherà agli aerei: "Inaccettabile l'atteggiamento dell'azienda", per piloti e assistenti di volo Alitalia ma lo sciopero sarà di sole 4 ore, dalle 10 alle 14, su ordinanza del Mit.

PORTO DI GENOVA IN TILT

"Il porto di Genova è rimasto bloccato. A ponte Etiopia e al terminal Messina ci sono stati presidi, a Voltri e San Benigno non si è mosso un container". Giampaolo Botta, segretario generale di Spediporto, l'associazione degli spedizionieri genovesi, ha tirato le somme dell'impatto della giornata di sciopero nazionale sul porto. "Tradizionalmente questo è un periodo "caldo" dal punto di vista del trasporto: insieme a dicembre è quello in cui i numeri crescono. Quest'anno soffriamo un po' perché la stagione di picco stenta a manifestarsi, ma comunque una giornata persa pesa" commenta Botta. Del resto lo sciopero è stato a livello nazionale, quindi sono tutti gli scali, non solo quello del capoluogo ligure, hanno sofferto dello stop dei dipendenti dei terminal, delle compagnie portuali e delle autorità di sistema portuale. Lo stop, anche per il settore trasporti merci e logistica, è di 24 ore.

TRENI: DISAGI CONTENUTI

Alla Stazione di Genova Brignole, tra le 12 e le 12:30, solo tre treni in partenza su 20 sono stati cancellati per l'agitazione. Quasi tutti i convogli sono in circolazione nonostante l'agitazione iniziata alle 9. I dati ufficiali delle adesioni saranno resi noti solo a fine giornata. Secondo fonti sindacali sarebbe invece quasi fermo il settore merci nei porti di Genova, Savona e La Spezia. Per quanto riguarda gli autobus l'adesione allo sciopero è stata del 75%

LA REAZIONE DEI CONSUMATORI

E' stato inviato questa mattina dal Codacons l'annunciato esposto alla Procura della Repubblica di Roma "contro i sindacati dei trasporti e relativo all'ignobile sciopero indetto per la giornata odierna". "Una protesta che - spiega l'associazione - risulta sbagliata, inaccettabile e lesiva dei diritti degli utenti per due diverse ragioni: in primo luogo viene attuata in pieno periodo estivo, quando cioè aumentano gli spostamenti e le partenze degli italiani per le vacanze. In secondo luogo, lo sciopero è indetto a poche ore dal caos ferroviario che ha letteralmente spezzato in due l'Italia e che ha già creato disagi enormi agli utenti. I cittadini si ritrovano così pesantemente danneggiati sul fronte della libertà di movimento, e vengono presi ad ostaggio dai sindacati per rivendicazioni che non hanno nulla a che vedere con gli utenti dei trasporti".